

Peronace E.¹, Di Marcello S.², Santorsa S.³, Tiberi L.³, Attisani L.⁴

1. CNR - Istituto di Geologia Ambientale e Geingegneria; 2. CNR - Presidenza/Unità Editoria; 3. CNR - Biblioteca Centrale "Guglielmo Marconi"; 4. CNR - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale/Unità Editoria

IL RUOLO E LA MISSION DELL'IGAG

Il CNR-IGAG studia i processi geologici e i rischi naturali (tra cui il rischio sismico) che interagiscono con l'ambiente e la società, per promuovere una pianificazione territoriale sicura. La cartografia tematica è la base per la conoscenza del territorio. L'Istituto si impegna a tutelare e valorizzare il proprio **patrimonio cartografico** e documentale ("Geoheritage") come risorsa fondamentale per la ricerca storica e moderna.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO GLAM

- ❖ Open Science: Trasformare preziosi dati scientifici specialistici in beni digitali aperti a tutti.
- ❖ Accessibilità e Divulgazione: Far uscire le mappe storiche dai depositi cartacei, portando la storia scientifica italiana sull'enciclopedia più consultata al mondo (Wikipedia) per diffondere una maggiore consapevolezza dei rischi naturali.



Copertina originale dell'Atlante delle mappe delle isosisme dei terremoti italiani. Postpischi D. (a cura di) "Atlas of isoseismal maps of the Italian earthquakes" CNR, Progetto finalizzato geodinamica, Sottoprogetto Rischio sismico e ingegneria sismica, Quaderni de la ricerca scientifica n. 114, vol. 2A, Bologna, 1985.

CATALOGO DEI TERREMOTI ITALIANI



Dall'anno 1000 al 1980

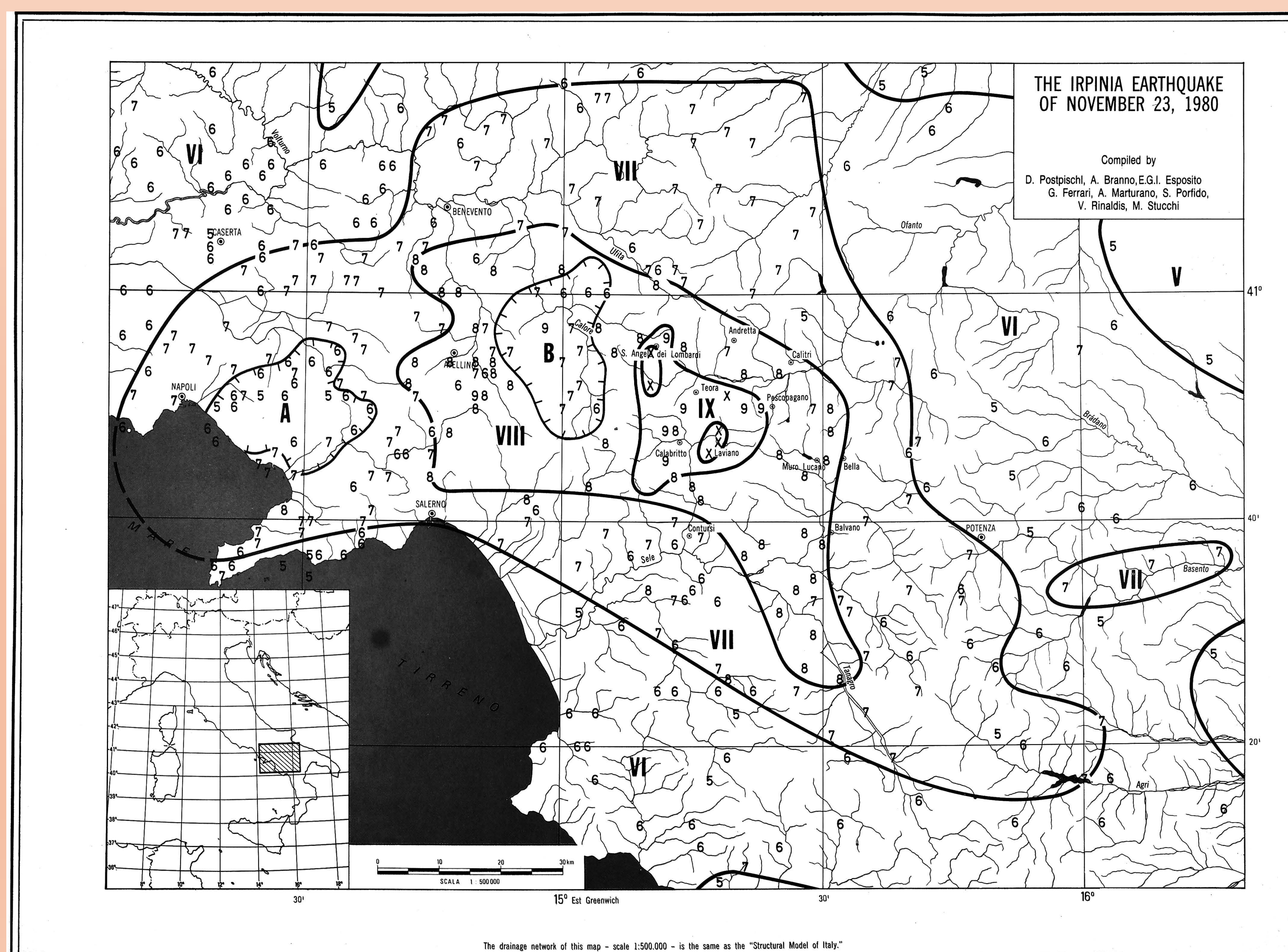


edizioni
Consiglio Nazionale delle Ricerche

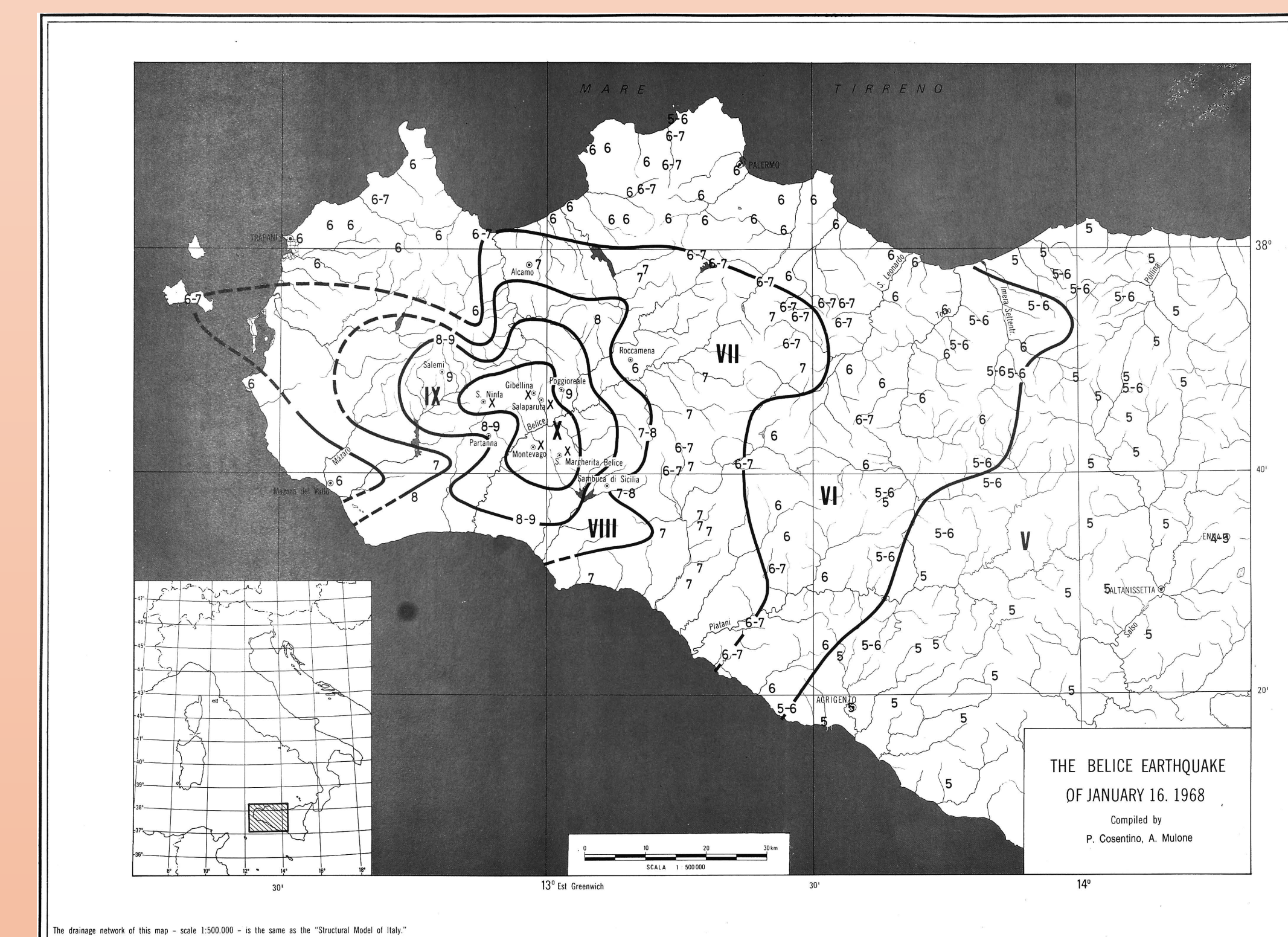
METODOLOGIA: DALL'ARCHIVIO AL WEB

- ❖ Selezione: Individuazione di due capisaldi editi nel 1985: l'Atlas of isoseismal maps e il Catalogo dei terremoti (1000-1980).
- ❖ Digitalizzazione: Scansione ad altissima risoluzione delle complesse tavole cartografiche (curve isosisme) per preservarne ogni dettaglio scientifico.
- ❖ Condivisione: Metadatazione rigorosa e caricamento sui portali Wikimedia con licenza libera CC-BY-SA, garantendo il pieno riutilizzo globale.

Le copertine dei volumi sono state rinnovate utilizzando una immagine significativa dei danni subiti dalla Chiesa del Purgatorio di Santa Margherita di Belice, oggi Libero consorzio comunale di Agrigento, a seguito del terremoto del 1968. (Dipartimento della protezione civile; Istituto centrale per il catalogo e la documentazione). Per consultare e scaricare i due volumi utilizzare i QR-CODE riportati in alto nelle copertine.



La mappa delle isosisme del terremoto Irpino del 1980 e, a destra, quella del terremoto del 1968 del Belice in Sicilia. Questa rappresentazione è stata a lungo utilizzata per rappresentare in forma areale la distribuzione degli effetti sismici. Rimane uno strumento visivo straordinario utilizzato per comprendere la distribuzione degli effetti dei terremoti sul territorio.



RISULTATI E PROSPETTIVE

- ❖ Dataset Aperti: Oltre 20.000 eventi sismici resi fruibili in formato CSV e mappe ad alta risoluzione pronte per essere integrate nelle voci enciclopediche.
- ❖ Impatto: Miglioramento dell'accuratezza e delle fonti sulle pagine Wikipedia relative alla complessa storia geologica italiana.
- ❖ Sviluppi Futuri: Estendere il modello di digitalizzazione ad altri archivi storici dell'IGAG e promuovere edit-athon tematici per coinvolgere attivamente gli utenti.